

Protocollo Unitario d'intesa fra le Organizzazioni di rappresentanza della cooperazione agricola italiana

PREMESSO CHE

- l'AGCI AGRITAL – Settore agroitticoalimentare dell'Associazione Generale Cooperative Italiane;
- la Legacoop Agroalimentare - Associazione Nazionale Cooperative Agroalimentari per lo Sviluppo Rurale della Lega Nazionale Cooperative e Mutue;
- la Fedagri-Confcooperative - Federazione Nazionale delle Cooperative Agricole ed Agroalimentari della Confcooperative;
- l'UNICOOP – Unione Italiana Cooperative

per il tramite dei propri rappresentanti a norma dei rispettivi Statuti, confermano di essere unitariamente impegnate a realizzare e gestire le iniziative di rilevamento e di elaborazione delle informazioni congiunturali e strutturali previste dall'Osservatorio della cooperazione agricola di cui all'art. 2, comma 5 della legge 11 novembre 2005 n. 231 quale proseguimento delle analoghe attività presentate al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e da esso approvate relativamente al annualità 2011,2012 e 2013, nonché quelle già svolte e realizzate negli anni precedenti nell'ambito dell'Osservatorio Permanente della cooperazione agricola, agroindustriale ed alimentare, obiettivo della delibera CIPE 18/8/96 e della Legge 499/99

VISTO

- l'art. 2 – comma 5 - della legge 11 novembre 2005 n. 231 recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari, che consente il prosieguo e continuità delle attività e che prevede siano attivate "iniziative di rilevamento ed elaborazioni di informazioni congiunturali e strutturali delle filiere direttamente gestite dai produttori, comprese le informazioni di carattere economico e finanziario della cooperazione agricola" attraverso uno specifico Osservatorio della cooperazione agricola;
- l'art. 1 del D.M. 6194 del 7 agosto 2006 che istituisce presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali l' "Osservatorio per la Cooperazione Agricola" al fine di coordinare le iniziative previste all'art. 2 – comma 5 - della legge n. 231 del 2005;
- la riconosciuta utilità di proseguire anche per la nona annualità di stanziamento le attività finora svolte attraverso i progetti già realizzati nei bienni 2006-2007 e 2008-2009 e nell'annualità 2010 con le prime cinque annualità relative all' "Osservatorio per la cooperazione agricola" di cui alla citata legge n. 231/2005 e le attività presentate al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e da esso approvate relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, nonché, negli anni precedenti, con i progetti relativi all' "Osservatorio permanente della cooperazione agricola, agroindustriale ed alimentare";
- il decreto 22 novembre 2013 (GU n. 275 del 23 novembre 2013) con il quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha revocato il riconoscimento dell'Unione nazionale cooperative italiane (UNCI), dichiarano la disponibilità, previa richiesta scritta, all'adesione al presente Protocollo da parte della stessa UNCI nell'eventuale ipotesi che l'UNCI presenti al TAR il ricorso avverso la decisione ministeriale di cui sopra e che il TAR accolga l'istanza della stessa UNCI e, comunque, previa presa d'atto del provvedimento giudiziale da parte del Ministero delle politiche agricole e forestali;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

- di dare mandato ad idonea società di ricerche ed analisi nel campo economico, che sarà individuata collegialmente, per lo svolgimento di tutte le attività di rilevamento ed elaborazione di informazione congiunturali e strutturali delle cooperative agricole ed agroalimentari nonché per la presentazione di periodici reports e dei rapporti finali nel corso di specifici convegni previsti nel progetto relativo alla quinta annualità di attività dell'Osservatorio per la cooperazione agricola;
- di confermare l'attuale composizione del Comitato Tecnico Scientifico del quale fanno parte, fra l'altro, i rappresentanti delle Organizzazioni Cooperative agricole, del mondo universitario e del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con il compito di definire collegialmente gli obiettivi e di monitorare lo svolgimento dei lavori avuto particolare riguardo al rispetto dei tempi di attuazione nonché delle norme e procedure che verranno stabilite;
- di riservare alle Organizzazioni Cooperative il compito fondamentale di supporto e riferimento alla Società di ricerca di cui in precedenza sia nel reperimento dei dati e/o dei bilanci sia nel costruire rapporti continuativi e fiduciosi fra i protagonisti del progetto e le cooperative agricole coinvolte;
- di confermare anche per la nona annualità di attività dell'Osservatorio l'affidamento ad Agri Rete Service Soc. Coop. con sede in Roma, del ruolo di Agenzia unica di spesa per conto delle sottoscrittenti Organizzazioni, riconoscendolo strumento unitario nonché beneficiario degli interventi finanziari pubblici ai sensi della legge 11/11/2005 n. 231 (art.2 comma 5) nonché di altri analoghi interventi comunque connessi alle attività dell'Osservatorio per la cooperazione agricola. Agri Rete Service, pertanto, avrà il compito di gestire la regolamentazione dei flussi finanziari provvedendo agli incassi da parte dell'Ente Pubblico se maturati, al pagamento dei conti regolarmente notificati ed al rilascio delle fidejussioni bancarie a garanzia eventualmente previste; dovrà inoltre provvedere, nella fase conclusiva, ai conteggi di conguaglio fra gli addebiti e gli accrediti alle Organizzazioni per i vari capitoli progettuali, addebitando alle stesse la parte a loro carico non coperta da finanziamento pubblico.

Agri Rete Service dovrà provvedere alla rendicontazione finale del progetto.

Roma, 11 dicembre 2014

IL PRESIDENTE

(Giorgio Mercuri)

IL PRESIDENTE

(Giovanni Luppi)

IL PRESIDENTE

(Giampaolo Buonfidio)

IL PRESIDENTE

Settore agricolo

(GIANFRANCESCO BIANCHI)

*Richieste
contributo*

Roma, 11 dicembre 2014

Spett. le

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI**

**Dipartimento delle politiche
competitive, della qualità e della pesca
Direzione generale per la promozione
della qualità Agroalimentare – PQA**

Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

Le scriventi Organizzazioni nazionali delle cooperative agricole ed agroalimentari hanno collaborato fattivamente con il Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali fin dal 1995 (UNICOOP dall'annualità 2006) allo scopo di realizzare una serie di indagini rivolte all'approfondimento ed all'analisi del fenomeno cooperativo nel sistema agroalimentare italiano. Tale attività si è ulteriormente consolidata a partire dal 2006 con l'istituzione presso il Ministero di un vero e proprio Osservatorio della cooperazione agricola istituito ai sensi dell'art. 2 comma 5 della legge 11/11/2005 n. 231.

L'Osservatorio ha consentito di produrre diversi rapporti periodici, pubblicati e illustrati in convegni nazionali e seminari sul territorio, attraverso i quali si sono fornite analisi e studi originali sulla realtà cooperativa in agricoltura con specifiche indagini congiunturali e strutturali, il monitoraggio dei principali indicatori economico-finanziari, la creazione di una Banca dati e gli approfondimenti di alcuni temi strategici (integrazione e concentrazione imprese, internazionalizzazione, credito).

Tutto ciò è stato particolarmente apprezzato dalle nostre associate ma abbiamo constatato anche un grande interesse da parte delle Organizzazioni di rappresentanza della filiera agroalimentare, da un vasto arco di Organismi pubblici e privati, dal mondo accademico e universitario.

In altri termini il patrimonio informativo attivato nel tempo è, oggi, un punto di riferimento per le Istituzioni e tutti coloro che, a vario titolo, operano nel settore agricolo ed agroalimentare tanto più che le rilevazioni dell'Osservatorio testimoniano il ruolo fondamentale che il modello cooperativo svolge a tutela dei produttori e del Made in Italy.

Il sistema delle imprese cooperative, secondo gli ultimi dati emersi dalle attività dell'Osservatorio, risulta di prima grandezza: circa 5.000 cooperative e consorzi, oltre 816.000 soci, un fatturato di 35 miliardi di euro (anno 2012) e rappresenta il 37% della PLV agricola nazionale nonché il 23% del fatturato complessivo del settore alimentare.

Inoltre le analisi hanno evidenziato che le cooperative italiane si caratterizzano per un elevato grado di mutualità: l'80% della produzione utilizzata deriva da conferimenti dei soci.

A tal fine le scriventi Organizzazioni, intendono realizzare il completamento delle linee programmatiche contenute nel progetto relativo all'annualità 2014, al fine di assicurare la continuità del lavoro svolto finora.

In questa prospettiva chiedono un contributo finanziario nella misura del 90% del costo totale previsto per la realizzazione dell'annualità 2014, pari a 208.855,60 euro secondo il progetto corredato dal relativo piano di spesa (allegato n. 1).

Per la realizzazione dello stesso progetto chiediamo l'affidamento del contributo ministeriale ad Agri Rete Service – Soc. Coop. con sede a Roma in Via Torino, 146 in nome e per conto delle scriventi Organizzazioni anche nel ruolo di Agenzia unica di spesa.

Al riguardo si sottolinea che la predetta società ha già svolto tali compiti nei progetti finora realizzati dall'Osservatorio ed ha dichiarato la propria disponibilità all'attuazione della progettualità indicata in precedenza (allegato n. 2).

Trasmettiamo, infine, il Protocollo Unitario d'Intesa (allegato n. 3) con il quale sono definiti i compiti di Agri Rete Service nella gestione del contributo ministeriale nei termini indicati dalla stessa società nell'allegato n. 2.

Nell'auspicare che la nostra istanza sia accolta favorevolmente restiamo a disposizione per ogni eventuale necessità e inviamo distinti saluti.

Roma, 11 dicembre 2014

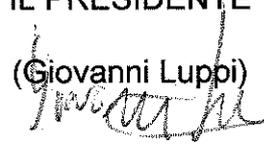
IL PRESIDENTE

(Giorgio Mercuri)



IL PRESIDENTE

(Giovanni Luppi)



IL PRESIDENTE

(Giampaolo Buonfiglio)



IL PRESIDENTE

Settore Agricolo

(GIORGIO MERCURI) PANONZI

